



ARES Sardegna

Azienda Regionale Salute

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 179 DEL 02 /07 /2026

Proposta PDEL n. 183 del 19/06/2026

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Dott. Diego Cabitza

OGGETTO: Individuazione somme indisponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del DL 9/93 e del DM 15/10/1993 – II trimestre 2026

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore Il Responsabile del Procedimento	Dott. Sebastiano Urru	
Il Direttore della SSD Centralizzazione dei pagamenti e gestione fornitori	Dott. Sebastiano Urru	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Regionale della Salute - ARES

SI []

NO [X]

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO []

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI []

NO [X]

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO ECONOMICO

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'Atto Aziendale ARES Sardegna, adottato con deliberazione DG n. 19 del 18/01/2023;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01/02/2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture aziendali a seguito dell'entrata in vigore dell'Atto Aziendale di Ares Sardegna;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VERIFICATA la compatibilità e conformità con le norme nazionali, regionali e regolamenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

CONSTATATO che con sempre più frequenza i creditori promuovono azioni esecutive con atti di pignoramento presso il Tesoriere dell'Azienda nonché presso le sezioni del Bancoposta, generando nella gestione finanziaria difficoltà tali da mettere in serio pericolo il puntuale pagamento delle competenze economiche dovute al personale dipendente e convenzionato, nonché ai fornitori che assicurano continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 5, del Decreto Legge 18-01-1993 n. 9, convertito nella legge 18-03-1993, n. 67 (così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 285/1995 ed integrato, per rinvio dinamico, dall'art. 159 Dlgs. 267/2000), avente per oggetto: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socio-assistenziale" che così dispone: "Le somme dovute a qualsiasi titolo alle Aziende sanitarie locali e ospedaliere e agli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro del Tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. A tal fine l'organo amministrativo dei predetti enti, con deliberazioni adottata per ogni trimestre, quantifica preventivamente le somme oggetto delle destinazioni previste nel primo periodo."

RICHIAMATO inoltre il Decreto del Ministero della Sanità del 15-10-1993 che individua come servizi sanitari per l'erogazione dei quali sono considerati essenziali i fondi a destinazione vincolata, le seguenti macrocategorie di servizi sanitari:

- a) assistenza medico-generica e pediatrica di base;
- b) assistenza medico-specialistica convenzionata interna;
- c) assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
- d) assistenza farmaceutica.

DATO ATTO che la impignorabilità che si fonda sull'art. 1 comma 5 del DL 9/1993 citato è subordinata a duplice condizione:

- 1. adozione di una deliberazione del Legale Rappresentante che, trimestralmente, quantifichi le somme di cui al precedente punto e la sua notificazione al Tesoriere;
- 2. i pagamenti, diversi da quelli vincolati, devono seguire l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture o, in assenza di queste ultime, l'ordine dell'assunzione di impegni di spesa.

PRESO ATTO che ARES secondo le previsioni della L.R. 24/2020 non eroga Servizi Sanitari Essenziali, ma ex art. 3 comma 3 della succitata legge riforma del SSR le sono affidate, tra le altre attività, la gestione centralizzata a livello regionale delle procedure per la selezione e concorso del personale sanitario regionale sia la completa gestione delle competenze economiche, contributive e previdenziali nonché la gestione del governo delle presenze dell'intero personale del SSR.

DATO ATTO che, con riferimento al secondo trimestre 2026, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari alle somme percepite dalla Regione quale liquidità necessaria a fronteggiare il pagamento di costi di competenza delle 8 neocostituite ASL, con particolare riferimento:

- 1. all'assistenza farmaceutica;
- 2. alla Distribuzione per Conto
- 3. ai beni, ai servizi, alle manutenzioni e al godimento beni di terzi afferenti ai contratti centralizzati su ARES.

A cui dovranno essere sommate le somme necessarie al pagamento degli stipendi e degli oneri previdenziali, contributivi e IRAP del personale dipendente di ARES.

PROPONE

DI DARE ATTO che, con riferimento al secondo trimestre 2026, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari alle somme percepite dalla Regione quale liquidità necessaria a fronteggiare il pagamento di costi di competenza delle 8 neocostituite ASL, con particolare riferimento agli:

- 1. all'assistenza farmaceutica;
- 2. alla Distribuzione per Conto

3. ai beni, ai servizi, alle manutenzioni e al godimento beni di terzi afferenti ai contratti centralizzati su ARES

Nonché alla parte di liquidità necessaria per fronteggiare gli stipendi, oneri previdenziali, contributivi e IRAP del personale dipendente e interinale di ARES.

In particolare, l'importo non assoggettabile ad esecuzione forzata è pari ad euro 377.948.388,7 quale valore desunto dai pagamenti storici relativi alle voci di costo su descritte.

DI RISPETTARE, nell'emissione degli ordinativi di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati, l'ordine cronologico delle fatture e, se non è prescritta fattura, di rispettare la data degli atti formali che autorizzeranno il pagamento delle prestazioni per acquisti di beni e/o servizi erogati.

DI STABILIRE che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della ARES;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Tesoriere dell'Azienda per i provvedimenti di competenza e alla SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Dott. Diego Cabitza

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor, nominato con DGR n. 23/42 del 03/07/2024 Direttore Generale di ARES Sardegna, coadiuvato da dott. Ugo Porcu, Direttore Amministrativo, nominato con deliberazione n. 266 del 18.10.2024, e dalla Dott.ssa Evelina Gollo, Direttore Sanitario, nominata con deliberazione n° 198 del 29/08/2023;

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott.ssa Evelina Gollo		Dott. Ugo Porcu	
FAVOREVOLE	[X]	FAVOREVOLE	[X]
CONTRARIO	[]	CONTRARIO	[]
NON NECESSARIO	[]	NON NECESSARIO	[]

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute - ARES dal 02 / 07 / 2026 al 17 / 07 / 2026

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
